

Il gesto del suono



**Mostra videofotografica
sulla sperimentazione
musicale**

19.06 – 31.07.2008

Centro culturale Trevi
Bolzano



para^{le} events to manifesta⁷

RATOS
NINK
ANSEN
KAGE
WYATT

FRITH CAGE IANSEN ST
ISE OTOLAB SYLVIAN V
SCODANIBBIOMONK I
SYLVIAN WYATT ASH
STRATOS BENNINK CAC

AUTONOME PROVINZ
BOZEN - SÜDTIROL

Abteilung 15 - Italienische Kultur



PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Ripartizione 15 - Cultura Italiana

in collaborazione con AUDITORIUM Edizioni e RCF SpA Italy



Fred Frith

Il gesto del suono è una nuova iniziativa dell'Ufficio cultura italiana, che si inserisce in un percorso già avviato e dedicato sia al metodo di avvicinamento ai consumi culturali basato sulla scomposizione delle tradizionali modalità di presentazione dello spettacolo, sia all'indagine della scena di contaminazione dei generi nel mondo dei saperi umani.

Dopo **OPERAZione, On & on, Musicaxocchi, Le 5 giornate del jazz, Il gesto del suono** continua il percorso e si inserisce in un panorama di eventi dedicati al contemporaneo, che in arte accoglie a Bolzano Manifesta 7 e la nuova sede di Museion, Museo di arte moderna e contemporanea. In questo contesto la mostra video-fotografica proposta negli spazi del Centro culturale Trevi di Bolzano è dedicata alla scena musicale con-

temporanea d'avanguardia: un ciclo continuo di video con musicisti di chiara fama, ritratti fotografici e un CD antologico corredato di un booklet a documentazione dell'iniziativa.

Il gesto del suono sarà riproposto anche negli spazi di Palazzo Reale a Milano, dal 2 al 25 settembre 2008, nell'ambito del Festival MITO, a cura del Comune di Milano. Un evento che anche in questa occasione genera emozione e stupore in uno spazio di apprendimento sempre più vasto.

Dott. Luigi Cigolla
Assessore provinciale alla Cultura Italiana

L'interazione tra le diverse discipline artistiche ha rappresentato un'importante spinta propulsiva per la ricerca contemporanea. Le avanguardie storiche hanno spesso condiviso percorsi comuni, dalla Parigi del primo Novecento alla New York degli anni '50 e '60, fino alle più recenti contaminazioni tra suono e immagine che trovano in molte esperienze della video-arte e del cinema il loro più naturale luogo di incontro.



Il gesto del suono, iniziativa promossa dall'Ufficio cultura della Ripartizione cultura italiana della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige, e prontamente accolta anche dall'assessore alla cultura di Milano Vittorio Sgarbi, prende spunto proprio da questa coincidenza di senso, attraverso l'offerta di un percorso sul gesto sonoro contemporaneo che unisce la creazione e l'ascolto musicale alla sua rappresentazione fotografica e filmica, in un'unica manifestazione quanto più possibile capace di restituirne la forma e l'energia. Le tracce proposte sono tre: quella dei video musicali, dall'avanguardia colta di John Cage e Cornelius Cardew, all'improvvisazione creativa di Fred Frith e Han Bennink, fino alla sperimentazione elettronica di Alessandro Cipriani, o di Steve Jansen e David Sylvian con le

immagini di Shoko Ise; quella dei ritratti fotografici, affidati a quattro tra i più importanti fotografi "musicali" italiani (Rita Antonoli, Silvia Lelli, Roberto Masotti, Luciano Rossetti); quella delle musiche raccolte nel cd **Il gesto del suono**, pubblicato per l'occasione, che ripercorre la ricerca strumentale degli ultimi decenni, passando dal piano preparato di Cage al contrabbasso di Stefano Scodanibbio, dalle chitarre di Fred Frith all'elettronica di Robert Ashley, Steve Jansen, Walter Prati, fino alla

profondità vocale di David Sylvian, Robert Wyatt e, soprattutto, di Demetrio Stratos. Naturalmente innumerevoli sono i rimandi tra le varie discipline (cinema, letteratura, arti visive...) e facili da rintracciare. Ci sono dunque tutte le condizioni perché ogni visitatore, ogni spettatore, ogni ascoltatore possa avviare, o proseguire, un proprio personale percorso ricco di spunti imprevisti, sorprese e scatti d'immaginazione.



Meredith Monk

1 Marcel Duchamp

"THE CREATIVE ACT" (FRAMMENTO)
(1957) 0:48
Dall'album *The Creative Act*, Sub Rosa

2 John Cage

"MUSIC FOR MARCEL DUCHAMP"
(1947) 6:30
Juan Hidalgo, piano preparato
Dall'album *John Cage*, nova musica
n. 1, Cramps Records

3 Steve Jansen

"DECEMBER TRAIN" (2007) 4:14
Dall'album *Slope*, Samadhisound

4 Demetrio Stratos

"FLAUTOFONIE E ALTRO"
(1978) 6:17
Dall'album *Cantare la voce*,
Cramps records

5 Emanuele Casale

"STUDIO 2A" (1998) 4:25
Antonio Politano, flauto dolce basso
Produzione dell'Institute de Musique
Electroacoustique de Bourges
Dall'album *Chamber Music*, Stradivarius

6 Robert Ashley

"MY BROTHER CALLED" (1993) 4:30
Dall'album *eL/Aficionado*,
Lovely Music Ltd

**7 Stefano Scodanibbio/
Edoardo Sanguineti**

"POSTKARTEN 7" (1997) 2:13
Edoardo Sanguineti, voce
Stefano Scodanibbio, contrabbasso
Dall'album *Postkarten*,
Broadway/Balcony

8 **Nine Horses**

"ATOM AND CELL" (2005) 7:06
Musica, David Sylvian & Steve Jansen
Testo, David Sylvian
Dall'album *Snow Borne Sorrow*,
Samadhisound

9 **Walter Prati/ Robert Wyatt**

1ST VARIATION ON "THE DUCHESS"
(2003) 3:01
Walter Prati, violoncello, elettronica
Robert Wyatt, voce
Da *Postcards from Italy*, Cd+Book,
Stampa Alternativa 2003

10 **Fred Frith**

"THE BORDER" (1985) 3:29
Fred Frith, chitarre, percussioni, voce
Tom Cora, violoncello, percussioni, voce
Zeena Parkins, tastiere, percussioni, voce
Dall'album *Step Across the Border*, RecRec

11 **Massimiliano Viel**

"IV FRAMMENTO DA
HETERODYNE" (2004) 8:17
per clarinetto e suoni elettronici.
Nicola Zuccalà, clarinetto
È un brano derivato dai "Cinque
frammenti da Heterodyne" per
ensemble, scritto nel 2004 e dedicato
alla memoria del compositore
e amico Fausto Romitelli.

12 **Picchio Dal Pozzo**

"EPITAFFIO" (2004) 2:13
Demetrio Stratos, voce
Dall'album *Pic_nic@Valdapo*,
Auditorium





Laurie Anderson

■ Laurie Anderson

Nata a Chicago nel 1947, studia violino prima di laurearsi con una specializzazione in scultura. Dei primi anni '70 sono le sue prime performance in spazi d'arte informali. Suoi lavori sono stati accolti al Guggenheim Museum di New York, e in moltissime città europee. Come musicista ha realizzato diversi album su etichetta Warner, raggiungendo all'inizio degli anni '80 i primi posti delle classifiche con il singolo "O Superman". I suoi lavori più recenti sono *Songs and Stories From Moby Dick*, basato sul romanzo di Melville, e il nuovissimo *Homeland*.

www.laurieanderson.com

■ Rita Antonoli

Ritrattista milanese, inizia la sua attività fotografica nel campo della moda e del reportage lavorando come assistente di Armin Linke. In

seguito si dedica alla fotografia di teatro, e negli ultimi anni anche in ambito musicale. Ha realizzato copertine per gli album di musicisti italiani e stranieri e la foto di copertina dell'antologia di Patti Smith *Complete 1975 – 2006*. Nel 2006 ha pubblicato il libro *B-Side Music Portraits*, vincitore del premio internazionale Orvieto fotografia 2007 nella categoria antologia d'autore. La sua mostra *B-Side Music Portraits* sarà ospitata anche al "Melbourne International Art Festival 2008".

■ Robert Ashley

Nato ad Ann Arbor, Michigan, nel 1930, Ashley ha studiato alla Manhattan School of Music e alla University of Michigan. Tra i pionieri delle performing arts contemporanee, negli anni '60 è stato organizzatore dell'ONCE festival e direttore dell'ONCE group, influenteensem-

ble che ha sviluppato e prodotto le prime opere di mixed-media. Nel 1969 è stato nominato direttore del Center for Contemporary Music al Mills College di Oakland, California. Ha fatto parte del Sonic Arts Union insieme a David Behrman, Alvin Lucier e Gordon Mumma. La sua *Music with Roots in the Aether: video portraits of composers and their music*, opera-documentario di 14 ore per la televisione su sette compositori americani, presentata al Festival d'Automne di Parigi nel 1976 è stata diffusa da oltre 100 canali televisivi in tutto il mondo.

Nel 1980 ha realizzato *Perfect Lives*, opera per la televisione in 7 episodi. Ha ricevuto diverse commissioni, tra cui *eL/Aficionado* (1987). Ha composto anche musiche per la danza (Trisha Brown, Merce Cunningham, Douglas Dunn e Steve Paxton). Ashley è uno dei compositori pre-

sentati in *Four American Composers*, film di Peter Greenaway.
www.robertashley.org

■ Han Bennink

Batterista e polistrumentista olandese, Han Bennink è nato nel 1942. Negli anni '60 è presto diventato uno dei più apprezzati e versatili strumentisti europei, accompagnando star quali Sonny Rollins, Wes Montgomery, Eric Dolphy e Dexter Gordon. Ha partecipato alla creazione di un vero e proprio movimento europeo di musica improvvisata costruendo una propria originalissima identità, distante dalle radici jazz. Ha collaborato con Misha Mengelberg, Willem Breuker, Terrie Ex e altri artisti olandesi. Ha registrato, tra gli altri, con ICP Orchestra, Steve Lacy, Roswell Rudd e George Lewis.
www.hanbennink.com

■ John Cage

Il più influente compositore del '900 nasce a Los Angeles nel 1912. Studia a New York con Henry Cowell prima di trasferirsi sulla West Coast nel 1934 e studiare con Arnold Schoenberg. Nel 1939 compone *First Construction (In Metal)*; quindi inizia a sperimentare con la musica concreta, realizzando *Imaginary Landscape No. 1*. Inventa il pianoforte preparato, tra le cui corde vengono collocati diversi oggetti di uso comune per creare suoni che suggeriscano un'orchestra di percussioni ispirata al gamelan balinese. Influenzato dal buddismo zen, introduce l'indeterminismo nella composizione musicale, escludendo ogni idea di scelta nel processo creativo e rendendo l'opera sempre imprevedibile. Del 1942 è *Williams Mix*, un montaggio di oltre 500 suoni pre-registrati. Diventa direttore musicale della Merce Cunningham

Dance Company. Nel 1951 realizza *Imaginary Landscape No. 4*, il cui materiale è fornito da una dozzina di radio, così che il risultato sonoro dipende completamente da ciò che viene trasmesso durante la performance. Nel 1952 il pianista David Tudor è protagonista della prima esecuzione di 4'33", il celebre brano silenzioso di Cage: il compositore chiede allo strumentista di sedere al proprio strumento senza suonare nulla; saranno i rumori dell'ambiente a fornire il materiale sonoro della performance. Inoltre, un evento scenico rappresentato da Cage nello stesso anno al Black Mountain College verrà da molti considerato il primo "happening" della storia. Nel 1958 Cage compone il *Concerto per Pianoforte e Orchestra*, un catalogo virtuale di notazioni indeterminate; del 1969 è *HPSCHD*, che utilizza sette clavicembali amplificati elettronica-



mente, 51 nastri magnetici, sette film e 80 proiettori. Publica il suo primo libro, *Silence*, nel 1961. Negli anni successivi Cage riceve innumerevoli riconoscimenti e realizza nuove opere. Publica una seconda antologia di scritti, *A Year from Monday* (1967); per il Teatro Comunale di Bologna organizza l'evento "Alla ricerca del silenzio perduto: tre escursioni per treno preparato" (1978); si tiene a Buffalo la prima esecuzione di *Europera 5*, poi in scena per Aterforum a Ferrara (1991). John Cage muore a New York il 12 agosto 1992.

■ **Cornelius Cardew**

Cresciuto in Cornovaglia, studia pianoforte, violoncello e composizione. Vince una borsa di studio e a Colonia diventa assistente di Stockhausen (1958–60). Lavora come grafico per gran parte della sua vita. Diviene membro del gruppo di libera improvvisazione AMM e organizza anche prime esecuzioni di numerose opere di Boulez, Cage, Stockhausen, Rzewski e altri. Nella seconda metà degli anni '60 forma la Scratch Orchestra. Nel 1967 completa *Treatise*, intricata partitura grafica di 236 pagine. Coinvolto politicamente, è attivo nella formazione della Progressive Cultural Association (1976) della quale diviene segretario. È membro fondatore del Revolutionary Communist Party of Britain nel 1979. Viene ucciso il 13 dicembre 1981 da un pirata della strada vicino alla sua casa di Leyton, East London.

■ Emanuele Casale

Studia contrabbasso, composizione, e poi musica elettronica con Alessandro Cipriani. Completati gli studi musicali a Catania, frequenta i corsi di perfezionamento con Clementi, Sciarrino (Composizione), Nottoli e Barry Truax (Musica Elettronica). Riceve numerosi premi e riconoscimenti in concorsi internazionali di composizione (Tokyo, Parigi, Bourges, Lione, Roma, Berlino), come anche commissioni e residenze da importanti istituzioni e gruppi musicali (Frankfurt Opera House, Ensemble Intercontemporain di Parigi, Akademie der Künste di Berlino, Biennale di Venezia). È direttore artistico dell'Associazione Musicale Etnea e docente di Musica Elettronica all'Istituto Musicale "V. Bellini" di Catania.

www.emanuelecasale.it

■ Alessandro Cipriani

È nato a Tivoli nel 1959. Diplomato in Composizione e in Musica elettronica, dal 1994 lavora a brani intermediali (musica, video, poesia) e realizza colonne sonore per film-documentari. Alcuni suoi lavori sono stati selezionati e menzionati nei maggiori concorsi internazionali di Musica elettroacustica. Ha tenuto corsi e conferenze presso l'Accademia di Santa Cecilia a Roma, la Sibelius Academy di Helsinki, il Californian Institute of the Arts (Los Angeles), la Hochschule für Grafik und Buchkunst di Lipsia, University of California – Santa Barbara e in varie Università italiane, canadesi e degli Stati Uniti. Ha pubblicato articoli di analisi musicale e teoria su varie riviste internazionali. È membro dell'Editorial Board della rivista Organised Sound, pubblicata dalla Cambridge University Press

e membro fondatore di Edison Studio (Roma).

www.edisonstudio.it/cipriani/cipriani.html

■ **Marcel Duchamp**

Nasce nel 1887 a Blainville-Crevon Seine-Maritime in Normandia da una famiglia di artisti.

Vive e lavora a Montparnasse, diventando il più influente tra gli artisti Dada. Organizza un gruppo di discussione con Francis Picabia, Robert Delaunay, Fernand Leger e altri artisti e critici d'arte. È tra i primi a fare uso di oggetti quotidiani (ready-made) come base del proprio lavoro: la sua opera *Fontaine* è costituita da un orinatoio; un'altra fa mostra di una ruota di bicicletta. Realizza una parodia di Monna Lisa alla quale aggiunge un pizzetto e dei baffi. Dopo il 1923 si dedica principalmente al gioco degli scacchi, ma dalla metà degli anni '30 in poi

collabora con i Surrealisti partecipando alle loro esibizioni.

Duchamp si trasferisce definitivamente a New York nel 1942 e nel 1955 diviene cittadino americano. Nel dicembre 2004, la "fontana" di Duchamp è stata votata la più influente opera d'arte del Ventesimo secolo da una giuria mondiale selezionata. Muore il 2 ottobre 1968 a Neuilly-sur-Seine, in Francia.

■ **Terrie Ex**

Membro fondatore della band olandese The Ex, che dopo la nascita nel 1979 si è trasformata in un melting-pot di stili musicali divergenti: noise, rock, jazz, improvvisazione e musica etnica tutte raccolte sotto un'unica definizione: "Ex-music".

In 27 anni The Ex hanno tenuto 1.250 concerti in tutta Europa, Nord America e Africa, pubblicando più di 20 album. La caratteristica

della loro musica è quella di restare sempre aperta a nuove idee e collaborazioni inedite con artisti di ogni genere e provenienza, punk, rock, jazz, dance.

www.theex.nl/

■ **Patrizio Fariselli**

Nasce a Cesenatico l'8 luglio 1951. Studia pianoforte al conservatorio "G. Rossini" di Pesaro e nel 1972 fonda gli Area assieme a Demetrio Stratos, Giulio Capiozzo e Paolo Tofani. Nel



1977 incide il suo primo disco solista, *Antropofagia*. Con lo scioglimento degli Area si occupa attivamente di cinema e teatro, scrivendo e realizzando musiche per i film di Alessandro Benvenuti, e collaborando con Perlini, Pizzi, Trambusti, Zuzzurro e Gaspare. Realizza le musiche per i balletti: *Itineraire bis* per *Le ballets jazz-art* di Parigi, *Tristano e Isotta*, coreografia di Amodio, e *Da uno a sette*, coreografia di Loretta Fariselli. Con lo pseudonimo di "Il maestro Fariselli" realizza le musiche per *L'albero azzurro*, trasmissione televisiva per bambini in età prescolare. Nel 1996 vince il *Ciak d'oro* per la migliore colonna sonora (*Ivo il tardivo*). Nel 2000 registra *Lupi sintetici e strumenti a gas*; nel 2005 incide *AREA, variazioni per pianoforte* e si esibisce in duo al piano solo con la danzatrice Loretta Fariselli. Nel 2007 incide *Acqua liquida*, suite per trio Jazz in sette

movimenti. Nel 2008 pubblica *Storie elettriche*, raccolta di aneddoti e curiosità in forma di narrazione, sulla sua esperienza di musicista.

www.fariselliproject.com

■ **Fred Frith**

Compositore, improvvisatore e polistrumentista, Frith frequenta da oltre 30 anni i territori che incrociano il rock con la nuova musica. Co-fondatore degli Henry Cow (1968–78), si è poi trasferito a New York verso la fine degli anni '70 venendo in contatto con musicisti quali John Zorn, Ikue Mori, Tom Cora, Zeena Parkins e Bob Ostertag, coi quali ha lungamente collaborato. Ha dato vita a gruppi di rock sperimentale come Massacre (con Bill Laswell e Fred Maher), Skeleton Crew (con Tom Cora e Zeena Parkins), e Keep the Dog. Negli anni '80 si è anche dedicato a musiche per la danza,

il cinema, il teatro, scrivendo per il Rova Sax Quartet, l'Ensemble Modern, l'Arditti Quartet e molti altri. Noto internazionalmente come chitarrista improvvisativo, Frith ha inoltre suonato il basso nei Naked City di John Zorn, il violino con la Looping Home Orchestra di Lars Hollmer e la chitarra su incisioni che vanno dai Residents e René Lussier, da Brian Eno a Amy Denio. Insegna composizione al Mills College di Oakland, California.

www.fredfrith.com

■ **Diamanda Galás**

Cresciuta a San Diego, California, Diamanda Galás è nata da genitori greci ortodossi. Studia diversi stili musicali e arte performativa e visuale, debuttando al Festival d'Avignon nel 1979, dove interpreta il ruolo solista nell'opera *Un Jour Comme Un Autre* del compositore Vinko Globokar.



Diamanda Galas

Dopo la pubblicazione del suo primo album nel 1982, lavora a numerose opere musicali e teatrali, tra le quali *Plague Mass* (1990), una messa per i malati di Aids, *Vena Cava* (1992), opera per voce solista ed elettronica sul tema della depressione e della demenza causate dall'AIDS, *Schrei* 27 (1996), sul tema dell'isolamento e della tortura, e inoltre *Malediction and Prayer* (1998), *Judgement Day, Concert for the Damned* e *The Masque of the Red Death* (1984–1988). Ha da poco pubblicato l'album *Guilty, Guilty, Guilty* (Mute Records).
www.diamandagalas.com

■ **Inkung Hwang**

Nata a Seoul, vive e lavora a Milano. Si è laureata in Letteratura Italiana all'Università di Firenze e diplomata in scultura presso l'Accademia di Brera dove ha conseguito la laurea di secondo livello in Nuove Tecno-



logie per l'Arte. Ha esposto sculture, installazioni, video e performance musicali in vari musei e gallerie d'arte in Italia e in Europa. I temi principali dei lavori sono tempo, sospensione, leggerezza, suono e rumore. Ha pubblicato *Il lungo treno di John Cage* (ObarraO edizioni, Milano 2007).

■ **Shelley Hirsh**

Cantante, compositrice e performer. Diverse sue opere multimediali, principalmente in solo, sono state messe in scena a Berlino, Vienna, Zurigo,



New York, Buenos Aires, Helsinki, Bologna, Lubjana, Kobe, Mosca, Adelaide e Monaco. Shelley Hirsch ha tenuto centinaia di concerti di musica improvvisata con musicisti quali Anthony Coleman, Christian Marclay, Ikue Mori, Hans Reichel, Paul Lovens, Marc Ribot, Butch Morris, Elliot Sharp e molti altri. Ha registrato moltissimi album e ricevuto commissioni per diverse commedie radiofoniche da importanti emittenti internazionali.
www.shelleyhirsch.com

■ **Tristan Honsinger**

Nato a Burlington, Vermont, nel 1949. Il violoncellista Tristan Honsinger racconta: "Sono cresciuto in New England, ho iniziato a suonare il violoncello all'età di 9 anni a Springfield, Massachusetts. Quasi tutti i miei insegnanti erano immigrati europei. Più tardi sono entrato al New England Conservatory. Era un'ottima scuola, ma non mi sono mai sentito ben accolto, così mi sono trasferito al Peabody Conservatory di Baltimora dal '68 al '69. Ma a quel punto ne avevo abbastanza dell'intero mondo della musica classica". Dal 1969 Honsinger si è dedicato all'improvvisazione. Trasferitosi ad Amsterdam nel 1974 ha suonato con Altena, Bennink e Mengelberg, oltre a collaborare con Derek Bailey e la Globe Unity. Fa regolarmente parte delle formazioni di Cecil Taylor.

■ Shoko Ise

Video artista, fotografa, graphic designer, vive a Kobe (Giappone). I suoi lavori video e le sue fotografie esplorano i paesaggi quotidiani e gli eventi che si modificano nel tempo attraverso forze esterne. Con una sottile miscela di bellezza e malinconia, le sue opere atmosferiche contemplano la mortalità e l'equilibrio delle dinamiche tra natura e umanità. Attiva non solo nel campo dell'arte, Ise ha collaborato anche con vari stilisti di moda



e musicisti, creando proiezioni di scenografie live, video promozionali e copertine di dischi, progetti grafici per la pubblicità.

Il contributo visuale di Ise al concerto solo di Steve Jansen a Tokyo all'inizio del 2008 ha avuto ottime accoglienze da parte di critica e pubblico, tanto che verrà pubblicato in Dvd alla fine dell'anno. Ise ha curato la parte visuale del ritorno della Yellow Magic Orchestra in occasione del Meltdown Festival di Londra nel giugno 2008.

www.iseshow.com

■ Steve Jansen

Steve Jansen è stato membro co-fondatore dei Japan insieme al fratello David Sylvian. Sciolti i Japan nel 1982, ha realizzato diversi album in collaborazione con vari artisti provenienti da differenti parti del mondo. Oltre a utilizzare batteria, percussioni

e live electronics, è stato direttore musicale degli ultimi tour mondiali di David Sylvian. I suoi più recenti lavori, tra elettronica e ambient, sono il solo album *Slope* e varie colonne sonore. Jansen sta lavorando attualmente alla pubblicazione di un Dvd registrato dal vivo.

www.samadhisound.com



■ Joseph Jarman

Compositore, fiatista, poeta, portavoce della "great black music," Joseph Jarman è stato fondatore della AACM (Association for the Advancement of Creative Musicians) a Chicago nel 1965, e membro dell'Art Ensemble of Chicago dal 1969. Apprezzatissimo sassofonista, oltre ai



numerosi album con Art Ensemble of Chicago, fanno parte della discografia di Jarman anche *Poem Song*, *Inheritance*, e molti altri titoli. Ha ottenuto diversi riconoscimenti internazionali per la sua attività

artistica e numerosi primi posti nelle classifiche dei migliori strumentisti sulle riviste specializzate. Jarman è anche interprete di un genere teatrale che combina musica, danza, poesia ed elementi visuali.

■ **Lelli e Masotti**

Silvia Lelli e Roberto Masotti sono nati entrambi a Ravenna e hanno studiato a Firenze. Silvia si è laureata in architettura, Roberto si è diplomato in industrial design. Fotografi professionisti, dal 1974 vivono a Milano, dedicandosi l'una al teatro di avanguardia, alla danza, alla musica classica, al teatro d'opera, l'altro al jazz, al rock, alla musica classica, contemporanea e sperimentale. Dal 1979 al 1996 sono stati fotografi ufficiali del Teatro alla Scala di Milano. Dal 1973 collaborano con l'etichetta ECM di Monaco di Baviera. Dal 2004 parte del loro archivio è distribuito

da Fratelli Alinari di Firenze. Nel 2007 Roberto Masotti ha realizzato a Milano la mostra *John Cage, un ritratto* e la performance *wallsCAGEwalls* insieme al compositore Alvin Curran. La mostra più recente, prodotta insieme, è *L'attimo prima della musica*, dove sono comprese 27 fotografie dei più grandi direttori d'orchestra al mondo. Dal 2003 Silvia Lelli è coordinatrice e docente di Master in Fotografia presso l'Istituto Europeo di Design di Milano e di Venezia. Alcuni lavori di Silvia Lelli e Roberto Masotti sono stati inclusi nel volume *Storia d'Italia - L'immagine fotografica 1945-2000*, curata da Uliano Lucas (Einaudi 2004).

■ **Paul Lytton**

È nato a Londra nel 1947, suona batteria, percussioni e live electronics. Attivo nella capitale britannica alla metà degli anni '60 e nei primi anni



'70, Lytton è stato membro fondatore della London Musicians Coop e della Aachen Musicians Cooperative. Sin dal 1969 ha costruito propri strumenti, organizzandone anche una mostra a Wuppertal nel 1980. Nel 1975 si è trasferito in Belgio. Ha fondato l'etichetta Po Torch Records nel 1976 insieme a Paul Lovens, col quale ha registrato album in duo. È noto anche come membro del Parker/Guy/Lytton trio e, prima ancora, per aver suonato in duo con Evan Parker. Molti sono anche i suoi contributi con formazioni diverse, tra cui

la London Jazz Composers' Orchestra e la King Ubu Orchestra.

■ **Meredith Monk**

Compositrice, cantante, coreografa, sperimentatrice vocale e autrice di film e installazioni, si è laureata al Sarah Lawrence College nel 1964. Ha ricevuto numerosi e prestigiosi riconoscimenti e nel 2006 è stata ammessa alla American Academy of Arts and Sciences. Nel 1968 Meredith Monk ha fondato una propria compagnia, The House. Tra le sue molte registrazioni, *Dolmen Music* (Ecm) e



Our Lady of Late: The Vanguard Tapes (Wergo) hanno ricevuto il premio della critica tedesca quali migliori dischi del 1981 e del 1986. La sua musica è stata utilizzata in diversi film, tra i quali *La Nouvelle Vague* di Jean-Luc Godard e *The Big Lebowski* dei fratelli Coen. Nel luglio 2000 la sua musica è stata eseguita in una retrospettiva di tre serate intitolata *Voice Travel* in occasione del Lincoln

Center Festival. La prima composizione orchestrale della Monk, *Possible Sky*, ha visto la prima esecuzione nell'aprile 2003 a Miami ed è stata eseguita dalla Hamburg Symphony nel 2006. Il suo più recente lavoro, *Impermanence*, è stato da poco pubblicato su etichetta Ecm.

www.meredithmonk.org

■ **Walter Prati**

Compositore e violoncellista nato a Milano, nel corso degli anni ha sviluppato una sua peculiare grammatica nell'interazione fra strumenti acustici ed elettronica. Sue composizioni sono state eseguite in importanti rassegne e teatri quali Teatro alla Scala di Milano, Biennale Musica di Venezia, Musica Presente (Milano), Total Music Meeting di Berlino, Musique Actuelle a Nancy, Festival Cuenca in Spagna and EMS a Stoccolma. Ha registrato per

molte case discografiche quali ECM, Leo Records, Ricordi, Auditorium, Materiali Sonori. Collaboratore da lungo tempo del sassofonista inglese Evan Parker e membro del suo ElectroAcoustic Ensemble, ha inoltre collaborato con musicisti quali Barry Guy, Paul Lytton, Thurston Moore, Giancarlo Schiaffini e Robert Wyatt.

www.mmt.it

■ **Luciano Rossetti**

Nato nel 1959, vive e lavora in provincia di Bergamo. Collabora con diverse case discografiche di musica jazz e per loro ha fotografato alcuni tra i più importanti musicisti italiani e internazionali, realizzando più di 60 copertine oltre a una cinquantina di booklet.

È fotografo ufficiale di Festival e Rassegne Teatrali (tra gli altri Fano Jazz, Bergamo Jazz, "deSidera", "Contaminazioni Contemporanee").

Ha esposto i suoi lavori in mostre personali e collettive e nel 2007 ha curato una personale al Vision Festival di New York. Ha collaborato con molte riviste del settore musicale per le quali ha realizzato numerose copertine e servizi. È socio fondatore dell'Agenzia di Fotografi di Spettacolo "PHOCUS" di cui è coordinatore fotografico e curatore dell'attività didattica. Ha organizzato e coordinato nel 2007 il primo "Convegno tra fotografia e jazz" con ospiti alcuni tra i più prestigiosi fotografi al mondo (Guy Le Querrec, Jimmy Katz, Mephisto, Roberto Masotti e Silvia Lelli, Jan Persson).

www.phocusagency.com

■ **Stefano Scodanibbio**

Contrabbassista e compositore, è nato a Macerata il 18 giugno 1956. Negli anni '80 e '90 il suo nome è legato alla rinascita del contrab-

basso, utilizzato in decine di opere scritte apposta per lui da compositori quali Bussotti, Donatoni, Estrada, Ferneyhough, Frith, Globokar, Sciarrino, Xenakis. Ha creato nuove tecniche di esecuzione estendendo le possibilità dello strumento verso territori prima ritenuti impossibili. Ha collaborato a lungo con Luigi Nono e con Giacinto Scelsi. Nel 1996 è stato docente di contrabbasso ai Darmstadt Ferienkurse. Attivo anche come compositore, ha in catalogo oltre una cinquantina di opere scritte soprattutto per archi. La sua opera di teatro musicale *Il cielo sulla terra* è stata eseguita a Stoccarda (giugno 2006), a Tolentino (luglio 2006) e verrà eseguita a Roma e a Città del Messico nel prossimo autunno. Di particolare importanza è la sua collaborazione con Terry Riley e Edoardo Sanguineti. Nel 1983 ha fondato la "Rassegna di Nuova Musica", festival

che si tiene ogni anno a Macerata. Ha inciso numerosi album per diverse etichette discografiche.
www.stefanoscodanibbio.com

■ **Mo Stoebe**

Nata a Vienna nel 1978, Mo Stoebe risiede a Londra, dove è attiva come artista e film-maker. Il suo lavoro verte sulla investigazione delle qualità dinamiche del tempo e del ritmo all'interno dell'immagine in movimento.
www.modefy.com

■ **Demetrio Stratos**

Organista e cantante di origine greca, nato ad Alessandria d'Egitto, Demetrio Stratos (1945 – 1979) è stato attivo tra il 1972 e il 1978 come vocalist del gruppo Area. L'incontro con Gianni Sassi, John Cage e Gianni-Emilio Simonetti lo ha spinto a un'indagine approfondita e

originale delle possibilità espressive della voce, testimoniata da due album solisti, *Metrodora* (1976) e *Cantare la voce* (1978) pubblicati su etichetta Cramps. La sua prematura scomparsa, nel giugno 1979, è stata commemorata all'Arena di Milano da decine di artisti e da una folla di circa 60.000 spettatori. La sua fama è cresciuta ancora negli ultimi anni, grazie ai molti convegni, concorsi e seminari organizzati in suo onore e in omaggio alla sua apprezzatissima attività di ricerca.

www.demetriostratos.it



■ **David Sylvian**

Membro fondatore e frontman della rock band Japan, insieme al fratello Steve Jansen, Sylvian ha poi avviato una importante carriera solista che lo ha visto collaborare con diversi musicisti al confine tra musica rock e sperimentazione (Robert Fripp, Ryuchi Sakamoto). I suoi ultimi lavori si allontanano dalla forma tradizionale della canzone per una ricerca più libera tra rumore, elettronica e accenti free (*Blemish*, 2003). Il progetto Nine Horses insieme a Steve Jansen e a Burnt Friedman è del 2005.

www.samadhisound.com

■ **Massimiliano Viel**

Ha studiato pianoforte, musica elettronica, direzione d'orchestra e composizione tra gli altri con Corgi, Huber, Ferneyhough, Donatoni, Murail. Le sue molteplici attività come compositore, tastierista e

sound designer lo hanno portato a collaborare con ensemble e orchestre di tutta Europa e con compositori come Stockhausen e Berio. Da sempre interessato alla relazione tra musica e altre forme espressive, ha realizzato un gran numero di performances in stretto contatto con il teatro, il video e la danza. Nel 2001 è iniziata la sua collaborazione con Otolab. È titolare della cattedra di *Elementi di composizione per la didattica* al Conservatorio di Bolzano. www.maxviel.it

■ Robert Wyatt

Nato il 28 gennaio 1945 a Bristol, in Inghilterra, con i Soft Machine prima e i Matching Mole più tardi, Wyatt è stato un protagonista del cosiddetto "stile di Canterbury". Il suo primo album solista, *The End of an Ear* è del 1970, tra la fine dell'avventura con i Soft Machine e l'inizio di quella con



i Matching Mole. Quando nel 1972 da una costola di questo gruppo nascono gli Hatfield & the North, Wyatt prende in considerazione l'idea di fondare una propria band, ma un grave incidente (la caduta da una finestra durante una festa fortemente psichedelica) lo costringe sulla sedia a rotelle. Durante la lunga convalescenza Wyatt scrive le canzo-

ni di *Rock bottom*, album capolavoro del 1974. Politicamente impegnato e dichiaratamente marxista, Wyatt ha interpretato anche canzoni dai forti temi civili. Tra i suoi più recenti e riusciti lavori di studio occorre citare *Shleep* e *Cockooland*.

■ Iannis Xenakis

Nato in Romania da genitori greci, il compositore Iannis Xenakis (1922–2001) studia musica sin da ragazzo e si iscrive poi al Politecnico di Atene. Combatte con la resistenza greca l'invasione delle truppe di Mussolini, viene colpito al volto da una granata e dopo essersi laureato in semiclandestinità sfugge una condanna a morte trasferendosi a Parigi nel 1947. Qui inizia la sua collaborazione con lo studio dell'architetto Le Corbusier. Compositore autodidatta, riceve l'incoraggiamento di Olivier Messiaen. Si avvicina alla musica

concreta di Schaeffer e all'uso del computer nella scrittura musicale, sviluppando un proprio originale percorso artistico attraverso la relazione tra procedimenti matematici (stocastici) e processi compositivi. Xenakis pubblica anche diversi scritti teorici, che accompagnano la sua vasta serie di composizioni, dall'orchestrale *Metastasis* del 1954, a *Pithoprakta* e *Achoripsis*, fino a *Empreintes* del 1975 e *Pleiades* del 1979, per percussioni. Iniziano quindi a piovere i riconoscimenti internazionali, non si contano le prime esecuzioni di suoi lavori. Xenakis tiene alcuni corsi negli Stati Uniti e riceve infine una calorosa accoglienza anche in patria, dopo la caduta della dittatura.

www.iannis-xenakis.org

Pierluigi Castellano, *Le sorgenti del suono*, DeriveApprodi 2004

Claudio Chianura, *Langue d'amour. Quaderno di appunti su Laurie Anderson*, Auditorium 1995

Janete El Haouli, *Demetrio Stratos. Alla ricerca della voce-musica*, Auditorium 2004

Franco Fabbri, *L'ascolto tabù*, Il Saggiatore 2005

Glenn Gould, *No, non sono un eccentrico*, Edt 1989

Inkyung Hwang, *Il lungo treno di Cage*, O barra O edizioni 2007

Giovanni Piana, *Filosofia della musica*, Guerini e Associati 1991

Michele Porzio, *Metafisica del silenzio*, Auditorium 1996/2008

Alessandro Rigolli, *Philip Glass*, Auditorium 2003

David Toop, *Oceano di suono*, Costa&Nolan 1999

Crediti fotografici

Rita Antonioli (Diamanda Galás, Meredith Monk (seduta), Robert Wyatt)

Silvia Lelli (Laurie Anderson, Demetrio Stratos)

Roberto Masotti (Meredith Monk duo, John Cage)

Luciano Rossetti (Fred Frith, Shelley Hirsch, Joseph Jarman, Paul Lytton)

Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige
Ripartizione cultura italiana, Ufficio cultura

IL GESTO DEL SUONO
mostra videofotografica
sulla sperimentazione musicale
Centro culturale Trevi
via Cappuccini 28, Bolzano

IDEAZIONE E CURA
Claudio Chianura

MONTAGGIO VIDEO
Luciano Stoffella

GRAFICA
Ambrosi Graphics

www.provincia.bz.it/cultura

Si ringraziano n.be events Egna, CAB Centro Audiovisivi Bolzano, RCF SpA Italy (Reggio Emilia), Performing Artservices Inc. (New York), Stradivarius (Cologno Monzese, Milano), Cemat Italia (Roma), Mode Records (New York), Fondazione MM&T (Milano), CineNomad (München), Daniela Ronconi Demetriou, Edel Italia (Milano), Sub Rosa (Bruxelles), Peter Brötzmann, Edison Studio (Roma), Cleo Fariselli, Samadhisound e Opium Arts (London), The House Foundation (New York), Emma Fisher, Leilha Tartari.

Centro culturale Trevi

via Cappuccini, 28

39100 Bolzano

T 0471 300980

F 0471 303821

centrotrevi@provincia.bz.it

ORARIO

Lunedì: 14:00–18:30

Martedì, mercoledì, venerdì: 10:00–12:30. 14:00–18:30

Giovedì: 10:00–20:00

RITH CAGE IANSEN SCODANIBBIO MONK ST
AB SYLVIAN CAGE IANSEN WYATT FRITH BEN
SCODANIBBIO MONK ASHLEY OTOLAB ISEIA
K SYLVIAN FRITH WYATT SYLVIAN BENNINK
STRATOS ISE CAGE SCODANIBBIO ASHLEY W